

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

IL SIGNIFICATO DELLA CONTENTEZZA

As-Salāmu ‘Alaykum wa RaḥmatuLlāhi wa Barakatuh.

A‘ūdhu BiLlāhi Minash-shayṭāni r-rajim. BismiLlāhi r-Raḥmāni r-Raḥīm.

Wa ṣ-Salātu wa s-Salāmu ‘alá Rasūlinā Muḥammadin Sayyidi l-Anwalina wa l-Akhirin.

*Madad yá RasúlAllāh, Madad yá Sādati Aṣḥabi RasúlLlah, Madad yá Mashāyikhinā,
Dastūr Mawlana Sheikh Abdullāh al-Fā’iz ad-Dāghistāni, Sheikh Muḥammad Nāzim al-
Haqqāni. Madad. Tariqatunā aṣ -Suḥbah wa l-Khayru fi l-Jam‘iyyah.*

Che Allah ﷺ renda la nostra riunione una riunione benedetta. AlhamduliLLah, siamo servitori di Allah ‘Azza wa-Jalla. Allah ﷺ ha creato ognuno e gli ha dato un segreto. Alcuni seguono la via giusta e altri seguono la via sbagliata. Questo è un segreto di Allah ﷺ. Alcune persone dicono: “Perché questo, perché quello?” Non è affar vostro. Dovete essere riconoscenti ad Allah ﷺ, Egli ﷺ vi ha messo su questa via. Siete tra le persone fortunate; persone fortunate. Se siete felici di tutto ciò che Allah ﷺ vi dà, siete fortunati. Avete abbastanza cibo, un posto dove stare, un tetto sopra la testa, è una gioia; questo è ciò che disse il Profeta ﷺ allá Llāhu ‘alayhi wa-sallam.

Sicuramente dovete anche lavorare, occuparvi dei vostri affari, del vostro lavoro. Dovete fare tutto ciò che potete. Ma se non riuscite a raggiungere un livello più alto, non dovete rattristarvi né arrabbiarvi per la situazione. Dovete accettare e ringraziare Allah ﷺ. C’è un detto: **القِعَادُ كَنْزٌ لَا يُفْتَنُ**, “La contentezza è un tesoro che non si esaurisce mai.” Accettare ed essere felici con ciò che si ha è un tesoro che non può finire. Forse alcune persone trovano un tesoro, ma finirà o ne vorranno di più.

C’è una storia a riguardo. Certo, anche le persone di questo tempo — Allah ﷺ ha creato tutti gli esseri umani uguali, ma il tempo e il lusso, ciò che si mangia, è diverso dal lusso del passato. È molto facile. La cosa più facile è abituarsi al lusso. Non è difficile. Alcune persone forse pensano che non sia facile abituarsi al lusso; invece è molto facile. Ma accettare ciò che si è, ciò che si ha — questo non è facile per molte persone. Non lo accettano. Ma se accettano ciò che Allah ﷺ gli ha dato, sarebbero felici e non avrebbero problemi.

Come abbiamo detto, la gente in passato non aveva il lusso che esiste in questo tempo. Se qualcuno nasceva in un villaggio, per tutta la sua vita non sarebbe mai uscito da quel villaggio. Sapete, anche le persone a Cipro, in quest’isola in mezzo al grande mare, c’erano persone che non erano mai uscite dal villaggio, non

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

conoscevano il mare. Non l'avevano mai visto. Sicuramente avevano difficoltà, ma non erano abituati al lusso, quindi erano umili, accettavano, non causavano problemi agli altri né a sé stessi.

C'era una volta un sultano o un re. Aveva dei problemi. Governava tutto il suo sultanato. Aveva molti problemi con la sua famiglia, i suoi figli, la gente, i vicini. Più persone aveva di cui occuparsi: con dieci persone, alcuni problemi; con cento, più problemi; con mille, ancora di più; con un milione, ancora e ancora di più.

A parte questa storia. Oggi è venerdì qui in Argentina ci sono le elezioni. Le persone corrono per le elezioni per ottenere un mal di testa, per ottenere ciò che queste persone vogliono. Le persone dovrebbero scappare da questo, non correrci dietro.

Così questo Sultano stava parlando con il suo Wazīr, ministro, e girava intorno al palazzo. Guardava dal balcone del palazzo. Vide un uomo che lavorava nel suo giardino. Il Sultano disse al Wazīr: "Sono molto stressato a causa della gente. Ho molte responsabilità. Non riesco a dormire la notte pensando a questo regno, alla gente, a questo, a quello. Guarda quest'uomo, è felice. Non ha alcun peso sulle spalle. È povero e non è infelice. È felice. Ogni giorno viene fresco e tranquillo." Il Wazīr disse: "Questo è perché non ha niente. Faremo una prova con lui. Come sarà se gli daremo del denaro?" Disse: "Va bene." Presero un sacco pieno d'oro e scrissero sopra "Cento pezzi d'oro." E lo gettarono segretamente nella sua casa, scrivendo: "Questo è una hadiyah (dono) per te. Questo è un dono di cento pezzi d'oro, hadiyah per te." Misero però 99 pezzi d'oro. Lo lanciarono dentro e osservarono. Quella notte, quell'uomo povero li contò. "Sono 99." Chiamò la sua famiglia. Li contarono, ma risultarono 99, non cento. Svegliò la moglie: "Guarda questo. Hanno detto che sono cento. Dobbiamo contarli insieme." Iniziarono a contarli insieme. Portò la sua famiglia, i suoi figli. Tutti guardavano qua e là, forse potevano trovarlo. Così tutta la famiglia non dormì tutta la notte. Il giorno dopo non riuscì a venire a lavorare. Per cui arrivò tardi e il sultano lo vide infelice.

Questa è la caratteristica delle persone. Non apprezzano ciò che hanno. Guardano a ciò che manca. Hanno 99 monete d'oro. Forse per tutta la loro vita non riuscirebbero a ottenere dieci monete d'oro. Hanno tutto questo e guardano solo a quella moneta mancante. Giorno dopo giorno erano così, cercandola. E forse la stanno ancora cercando.

Questo è ciò che significa qanā'a, contentezza: dovete accettare ciò che ricevete ed esserne felici. Se ciò che avete vi basta, va bene. Questo è quello che la ﴿ arīqah, il

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

Profeta s[□] allá Llāhu ‘alayhi wa-sallam insegnò alle persone — non dare alcun valore a dunyā, alle cose materiali. Il Profeta s[□] allá Llāhu ‘alayhi wa-sallam è il più generoso tra tutti gli esseri umani. Il nostro insegnamento viene dal Profeta s[□] allá Llāhu ‘alayhi wa-sallam, imitandolo ﷺ in tutto. Molte volte, il Profeta ﷺ era affamato, non mangiava per molti giorni. Spesso si legava una pietra sullo stomaco ﷺ. Quando Allah ﷺ gli inviava qualcosa, egli ﷺ non pensava: “Non avevo nulla, ora ho tanto. Devo conservarlo.” Il Profeta s[□] allá Llāhu ‘alayhi wa-sallam non lasciava nulla per il giorno seguente.

Ora però stanno mettendo gli esseri umani in una sola forma (stampo), in tutto il mondo. “Globale”, dicono. Stanno solo curando i loro desideri, la felicità del loro ego. Non pensano all’akhirah, alla prossima vita. Questa vita serve a lavorare per la prossima vita. Se Allah ﷺ vi aiuta e aiutate la gente, lo ritroverete nella prossima vita. Forse le persone dicono che non ci sono molte persone. Ma anche i gioielli non sono molti sulla terra. Mantenetevi puri e preziosi alla Presenza Divina di Allah ‘Azza wa-Jalla. Che Allah ﷺ vi benedica.

Wa min Allāhi t-Tawfiq. Al-Fātiha.

Mawlana Sheikh Muhammad Adil ar-Rabbani
27 Ottobre 2025 / 05 Jumada al-Awwal 1447
Dergah La Consulta – Mendoza, Argentina